



COMUNE DI BRONTE

VIII AREA - PATRIMONIO-GARE/CONTRATTI-ECON. PROVV.

DETERMINAZIONE

NUMERO 50 DEL 18-05-2015

Oggetto: Concessione pascoli demaniali. Allevatore Cantali Salvatore

IL CAPO DELLA VIII AREA - PATRIMONIO-GARE/CONTRATTI-ECON. PROVV.

Premesso che dal 30.04.2015 è stato pubblicato all'Albo dell'Ente avviso pubblico per la presentazione di domande, scadenti in data 15.05.2015, per l'ammissione al pascolo nei terreni, sui quali si esercitano usi civici, appartenenti alla categoria a), "terreni convenientemente utilizzabili come bosco o come pascolo permanente" ai sensi dell'art. 11 della L. 16.06.1927, n. 1766, posti nelle sottoelencate contrade:

- a. Grappidà - Gelso - Finocchiara della estensione di Ha 893.57.28 riportati in catasto al foglio n. 1 particelle 1, 2 e 3; al foglio 7 particelle 1, 2, 3, 4 e 5 e al foglio 8 particelle 1 e 2;
- b. Forestavecchia della superficie di Ha 340.35.87 riportati in catasto al foglio 2 particelle 2,3,4.5.6.7 e 8; al foglio 3 particelle 2, 3 e 4 e al foglio 4 particelle 1 e 2;

Vista la nota prot. n. 2446 del 23.04.2015, acquisita al protocollo dell'Ente in data 30.04.2015 al n° 9812, con la quale l'Ente Parco dei Nebrodi comunica che, in attesa dell'approvazione del piano territoriale del parco e nelle more della redazione del piano di gestione silvo-pastorale, l'esercizio del pascolo all'interno del perimetro del parco dei Nebrodi, nei terreni siti nelle superiori località Grappidà - Gelso - Finocchiara e Foresta Vecchia, può avere luogo, secondo le prescrizioni di massima e di polizia forestale vigenti, a seguito di autorizzazione rilasciata dall'Ispettorato Ripartimentale delle foreste competente per territorio:

Vista la nota prot. n. 15572 Pos. V-2-A in data 11.02.2015, dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania, a mente della quale, per una corretta gestione del bosco, nei terreni sopra citati siti ad altitudine superiore ai 1000 metri, l'esercizio a pascolo può essere consentito, dal 1° di aprile al 31 dicembre di ogni anno solare per assicurare la rinnovazione naturale del bosco, con le seguenti prescrizioni:

- a. la concessione è subordinata all'osservanza delle vigenti norme in materia di pascolo nei boschi soggetti al regime vincolistico di cui all'art. 1 del R.D.L. 30.12.1923 n°3267 (vincolo per scopi idrogeologici), pertanto dovrà ritenersi decaduta là dove vi fossero utilizzazioni boschive, incendi o eccedenza di carico tale da causare danno al soprassuolo così come previsto dall'art. 9 del medesimo R.D.L. 3267/23;
- b. il carico degli animali per ettaro non dovrà superare:
 - per le zone nude: n° 6 capi ovini o 1 capo bovino
 - per le zone boscate : n° 3 capi ovini o ½ capo bovino:
- c. il pascolo resta vietato a qualsiasi specie animale diversa da quella ovina e/o bovina;

Vista la richiesta presentata dal sig. Cantali Salvatore, nato a Bronte il 15.05.1969 ed ivi residente in via A. Lombardo 31, C.F. : CNTSVT69E15B202H, tendente ad ottenere la concessione a pascolo dei terreni siti nella contrada Grappidà-Finocchiara, corredata dalla documentazione sanitaria e dalle relative certificazioni prescritte dalle vigenti normative sanitarie in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi e anemia infettiva degli equidi (O.M. 14-11.2006, DD. MM. 453/92, n.651/94, 592/95, n.358/96, O.M. 14/11/2006 AIE);

Rilevato che l'allevamento della sopracitata azienda possiede la condizione sanitaria di cui all'art.9 del D.M. 453/92: " Ufficialmente indenne da tubercolosi, brucellosi e leucosi bovina, sotto il controllo dello stato "

Dare atto che, la ditta, prima dell'utilizzo del pascolo dovrà:

- presentare la certificazione sulle norme che regolano lo spostamento per ragioni di pascolo e l'attestazione di " allevamento ufficialmente indenne da brucellosi " rilasciati dall' A.S.P. CT;
- informare e consegnare copia della certificazione e della attestazione sopraindicate al Distaccamento forestale competente;

Vista la L. 16.06.1927, n. 1766 ed il relativo Regolamento di esecuzione della superiore legge approvato con R.D. 26.2.1928, n. 332;

Vista la L.R. 48/91;



COMUNE DI BRONTE

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il Decreto Sindacale n. 37 del 30.07.2010 con il quale è stato conferito incarico dirigenziale, con contratto a tempo determinato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 110 del D.Lgs 267/2000;

Vista la determinazione del dirigente tecnico n° 1 del 18.01.2012 di delega di funzioni;

DETERMINA

1. Concedere, dal 1° di aprile al 31 dicembre c.a., nell'ambito dei terreni ricadenti nelle località Grappidà – Gelso - Finocchiarà, e Foresta Vecchia, al sig. Cantali Salvatore, nato a Bronte il 15.05.1969 ed ivi residente in Via A. Lombardo 31, C.F. CNTSVT69E15B202H, e con il numero di codice aziendale, attribuito dall'A.S.P. di Catania, IT 009CT37P, l'ammissione al pascolo, per la specie bovina, sui terreni riportati al foglio 8, particelle frazionate 1 e 2, sup. complessiva Ha 141.01.98, come da più dettagliate indicazioni contenute nella richiesta di registrazione pascolo demaniale e nella planimetria ad essa allegata, con un carico massimo di n° 50 bovini.
2. Dare atto che, prima dell'utilizzo del pascolo, la ditta dovrà informare e consegnare copia della certificazione e dell'attestazione sulle norme sanitarie che regolano lo spostamento per ragione di pascolo e transumanza, rilasciati dall'A.S.P. CT, al Distaccamento Forestale competente per territorio che ha il compito per la sorveglianza.
3. Dare atto, altresì, che la concessione dovrà ritenersi decaduta se non verranno osservate le vigenti norme in materia di pascolo, se gli animali sconfinano il lotto assegnato e/o attraversano i lotti assegnati ad altri allevatori.
4. Disporre che copia della presente venga notificata all'interessato e trasmessa:
 - all'Ente Parco dei Nebrodi,
 - all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania,
 - al Distaccamento Forestale di Maniace,
 - alla A.S.P. CT settore Veterinaria Pubblica sezione staccata di Bronte, presso ex Poliambulatorio, P.zza S. Vincenzo – Randazzo,
 - al Comando dei VV.UU. – Bronte.
5. Trasmettere la presente determinazione all'Unità Operativa Servizi di Segreteria ai fini della classificazione prevista dall'art.27 del vigente Regolamento di Contabilità.
6. Inviare la presente determinazione all'Unità Operativa Ragioneria e Finanze ai sensi dell'art. 29 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità.
7. Disporre che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on line ai sensi dell'art. 67, comma 6, del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi e venga, altresì, pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimenti dirigenti", voce "determine".
8. Dare atto che le pubblicazioni di cui al precedente punto sono curate rispettivamente dall'Ufficio Messaggi e Notificatori per l'albo pretorio on line e, dall'ufficio Ced per la sezione "Amministrazione Trasparente".

IL CAPO VIII AREA
PAPPALARDO GRAZIA